

# A.T.C. BO3

**AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA  
MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE**

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

## **REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO IN SELEZIONE DEL CINGHIALE**

### Art.1

Il presente Regolamento è adottato con la finalità di conformare l'attività di caccia di selezione al cinghiale alle normative vigenti, indirizzandola al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano faunistico-venatorio regionale (in seguito: PFVR) approvato con DGR del 23 luglio 2018, n. 1200 dalla Regione Emilia-Romagna, il quale prevede il contenimento dei danni ed il numero degli esemplari della specie.

### Art. 2

La caccia di selezione al cinghiale può essere praticata dai cacciatori abilitati iscritti ad un distretto, anche se non componenti delle squadre di braccata o dei gruppi di girata.

Ogni cacciatore di selezione può scegliere un distretto nel quale svolgere l'attività venatoria, in relazione alla quale potrà disporre di un numero illimitato di fascette in plastica da richiedere al referente del distretto stesso.

### Art. 3

La partecipazione al prelievo selettivo del cinghiale deve essere comunicata dal cacciatore interessato al referente del distretto prescelto tramite la compilazione di un modulo appositamente predisposto, unitamente alla dichiarazione di disponibilità a prendere parte ad almeno due giornate di attività volte alla prevenzione dei danni oppure alle altre iniziative gestionali dell'A.T.C. BO3 dietro indicazione del referente stesso.

Nelle zone interessate alla caccia collettiva al cinghiale le giornate di prevenzione potranno essere effettuate anche in supporto all'attività svolta dalle squadre di braccata o di girata.

# A.T.C. BO3

## **AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE**

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

### Art. 4

La caccia di selezione al cinghiale è praticata nel territorio cacciabile di ogni distretto indirizzando lo sforzo particolarmente alle aree a prevalente vocazione agricola, in special modo nei periodi di germinazione e maturazione delle colture erbacee (soprattutto cereali) ed arboree (particolarmente i castagneti).

Il Consiglio Direttivo può individuare situazioni territoriali circoscritte nelle quali indirizzare prelievi mirati di selezione in periodi temporali definiti, anche al fine di sperimentare modalità di gestione più efficaci.

### Art. 5

Nelle zone riservate alla caccia collettiva al cinghiale, nel periodo in cui è consentita tale modalità di attività venatoria, la selezione verrà effettuata ordinariamente tramite interventi mirati e tempestivi, su richiesta motivata delle aziende agricole all'A.T.C., mobilitando prioritariamente i selecacciatori aderenti alle squadre di caccia collettiva.

### Art. 6

I distretti nei quali è ammessa la caccia con il metodo della braccata o con quello della girata sono individuati dal Consiglio Direttivo dell'A.T.C. con apposita deliberazione, sentita la Commissione tecnica.

Il Consiglio Direttivo, in conformità alle disposizioni del Regolamento 27 maggio 2008, n.1, della Regione Emilia-Romagna, provvede altresì alla eventuale suddivisione interna dei distretti in zone di caccia.

A fronte di richieste motivate di effettuazione, in singoli distretti, di modalità di caccia diverse da quanto previsto nei commi precedenti il Consiglio Direttivo, sentita la Commissione tecnica, effettua una valutazione di fattibilità sulla base dei seguenti parametri:

- requisiti numerici del gruppo di caccia collettiva proponente;
- risultati del prelievo;

# A.T.C. BO3

## AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

- entità dei danni nel distretto oggetto di richiesta;
- configurazione territoriale.

Il Consiglio Direttivo: delibera per l'accoglimento o il respingimento della proposta e, in caso affermativo, definisce la durata della variazione e la perimetrazione assegnata, comunque per almeno una stagione venatoria;

conferma o revoca la variazione alla luce delle verifiche sulle risultanze ottenute in termini di maggior efficacia dei prelievi e l'effettiva rispondenza dei criteri previsti dal presente articolo;

provvede a comunicare tempestivamente ogni introduzione di nuove sottozone specificando la durata e la forma di caccia applicata e allegando la cartografia delle stesse.

Nei distretti in cui oltre alla caccia di selezione è ammessa la caccia collettiva con il metodo della girata, partecipano al prelievo i richiedenti selettori iscritti per la caccia di selezione al capriolo ed al daino, i richiedenti selettori che sono iscritti nei gruppi di girata nonché gli altri selegacciatori iscritti all'A.T.C. che hanno scelto di operare nei distretti indicati.

Nei distretti in cui oltre alla caccia di selezione è ammessa la caccia collettiva con il metodo della braccata, partecipano al prelievo i richiedenti selettori iscritti per la caccia di selezione di capriolo e daino, i richiedenti selettori che sono iscritti nei gruppi di braccata nonché gli altri selegacciatori iscritti all'A.T.C. che hanno scelto di operare nei distretti indicati.

### Art. 7

Nei distretti virtuosi ai sensi del PFVR – laddove, cioè, i danni alle colture non superino il limite di 26 euro a kmq – la caccia di selezione è vincolata agli interventi per la protezione delle colture agro-forestali produttive ed è praticata dai selegacciatori iscritti ad un distretto anche se non componenti della/e squadra/e del distretto, salvo comprovata impossibilità degli stessi ad operare.

Il numero dei cinghiali determinato nel piano di prelievo è ripartito come segue:

- per una quota pari al 75% il prelievo avverrà con modalità di caccia collettiva
- per una quota pari al 25% il prelievo sarà effettuato per mezzo della caccia di selezione.

Il selegacciatore non iscritto ad alcuna squadra può scegliere di cacciare il cinghiale in selezione in un altro distretto di sua scelta.

# A.T.C. BO3

## AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

La ripartizione de prelievo secondo le proporzioni definite tra caccia collettiva e selettori esclusivamente appartenenti alla squadra di caccia collettiva non si applica qualora la condizione virtuosa sia imputabile all'assenza o alla presenza marginale di superfici a destinazione agricola.

La marginalità della superficie agricola del distretto fa riferimento alla "Carta di usi del suolo dell'Archivio Cartografico Regionale" già in uso per la suddivisione della superficie agro-pastorale indicata nel piano di gestione dell'ATC.

In questo caso le assegnazioni ai non iscritti alle squadre saranno individuati tramite sorteggio.

### Art. 8

Il referente di distretto (o un vice referente, se designato) è delegato dal Consiglio Direttivo al coordinamento ed alla supervisione della caccia di selezione nel rispetto del piano di prelievo, curando rapporti efficaci e trasparenti con i selescacciatori, gli agricoltori ed i capisquadra del distretto stesso.

Le uscite dei cacciatori per il prelievo in selezione dovranno essere effettuate entro tre giorni massimo dalla richiesta d'intervento del referente.

Il referente di distretto, nei tre mesi di caccia collettiva, per motivi di sicurezza, provvede a coordinare le uscite dei cacciatori per il prelievo in selezione.

Durante l'intervallo temporale 1° maggio – 31 luglio il referente del distretto deve effettuare verifiche settimanali circa l'andamento dei prelievi realizzati; nel restante periodo le verifiche sono svolte a cadenza quindicinale.

Le relative risultanze saranno comunicate dai referenti di distretto al Consiglio Direttivo dell'A.T.C. BO3 mediante l'invio di un file Excel all'indirizzo di posta elettronica [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

Il referente provvede a richiamare per iscritto il cacciatore nell'eventualità che esso non sia intervenuto su richiesta sua o dell'agricoltore.

Al terzo richiamo il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. BO3 avvierà il procedimento per la sospensione del cacciatore dal prelievo in selezione al cinghiale per il periodo di un anno.

# A.T.C. BO3

## **AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE**

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

### Art. 9

Ad ogni cinghiale abbattuto il cacciatore di selezione deve senza indugio apporre la fascetta ricevuta e recarsi quanto prima presso un punto di misurazione dell'A.T.C. BO3 (Centro di misurazione A.T.C. o punto autogestito dal biorilevatore riconosciuto dall'Ambito).

A misurazione effettuata il selescacciatore, entro il giorno successivo al prelievo, trasmette la scheda biometrica al referente di distretto tramite posta elettronica, WhatsApp o messaggio dal telefono cellulare.

Il selescacciatore è tenuto a comunicare immediatamente al referente di distretto, con messaggio di posta elettronica, WhatsApp o messaggio telefonico, tanto l'abbattimento del capo quanto il suo ferimento, con la conseguente attivazione immediata del recupero con cane da traccia.

Con le stesse modalità va comunicato il colpo mancato.

### Art. 10

In caso di manifesta inefficacia degli interventi di prelievo selettivi, prioritariamente con riguardo ai danni arrecati alle attività agricole ed a comprovate situazioni di rischio per la sicurezza, il Consiglio Direttivo, in coordinamento con i referenti di distretto, può temporaneamente autorizzare al prelievo anche i selescacciatori assegnati a distretti diversi da quelli che necessitano di interventi supplementari.

Resta salva la facoltà del Consiglio Direttivo di richiedere all'Autorità competente l'attivazione di piani di controllo ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

### Art. 11

Il Consiglio Direttivo, sentiti i referenti dei distretti e considerate le condizioni di sicurezza necessarie, valuta periodicamente l'opportunità di assegnare fascette per il prelievo di capi di cinghiale a cacciatori provenienti da altri A.T.C., subordinatamente alla corresponsione di contributo economico ed alla iscrizione all'A.T.C. BO3.

# A.T.C. BO3

## **AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA MONTAGNA E BOLOGNA OCCIDENTALE**

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA  
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54  
[www.atcbologna.org](http://www.atcbologna.org) - E-mail: [centroservizi@atcbologna.org](mailto:centroservizi@atcbologna.org)

Il contributo economico dovuto dai cacciatori partecipanti alla gestione del cinghiale e dai cacciatori esterni all'A.T.C. è deliberato dal Consiglio Direttivo.

### Art. 12

Entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio Direttivo verifica i risultati dell'attività di prelievo e adotta le eventuali misure ritenute necessarie.

### Art. 13

Per tutte le attività previste nel presente Regolamento devono essere scrupolosamente osservate le relative disposizioni di legge in vigore, in particolare quelle di sicurezza e sanitarie, tanto individuali quanto collettive.

Bologna, 31 Gennaio 2023